



Parrocchia di San Vito
al Giambellino



Gesù deposto dalla croce – Sieger Köder

Celebrare la Pasqua nelle case

Venerdì Santo

Pasqua 2021



Venerdi Santo

CELEBRAZIONE DOMESTICA DELLA MORTE DEL SIGNORE

Ci si dispone dinanzi al crocifisso. Accanto è disposto un cero o una candela e una tovaglia bianca.



SALUTO E RITO DELLA LUCE

Voce guida: Signore, ascolta la nostra preghiera (*segno di croce*)

Tutti: E il nostro grido giunga fino a te.

Si proclama [quando possibile: il più giovane proclama]:

«Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici».

Lettore: O Dio, tu sei la mia luce. (*Ora si accende il cero della tavola*)

Tutti: Dio mio, rischiara le mie tenebre.

Lettore: Per te sarò liberato dal male. (*Ora si accendono le luci della stanza*)

Tutti: Dio mio, rischiara le mie tenebre

Lettore: O Dio, tu sei la mia luce.

Tutti: Dio mio, rischiara le mie tenebre.

Lettore: Ci troviamo raccolti a commemorare e rivivere, in forma domestica, ma in comunione con tutta la Chiesa, la passione del Signore. La Chiesa contempla il suo Sposo che, morendo, si offre vittima al Padre per liberare tutta l'umanità dal peccato e dalla morte.



ASCOLTO DELLA PAROLA

Si legge [quando possibile: il più anziano legge] la pagina di vangelo:

VANGELO

✠ Lettura del Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,17-37)

Letttore: Presero allora Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, dove lo crocifisero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei». Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove fu crocifisso Gesù era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I sommi sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: «Non scrivere: il re dei Giudei, ma che egli ha detto: Io sono il re dei Giudei». Rispose Pilato: «Ciò che ho scritto, ho scritto». I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: *Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte*. E i soldati fecero proprio così. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò.



Gesù cade sotto la croce – Sieger Köder



Si spegne il cero o la candela. Se possibile ci si inginocchia. Si toglie la tovaglia, eventualmente i fiori. Si sosta in silenzio. Quindi si prosegue la lettura:

Lettore: Era il giorno della Preparazione e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera e egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si adempisse la Scrittura: *Non gli sarà spezzato alcun osso*. E un altro passo della Scrittura dice ancora: *Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto*.



Gesù deposto dalla croce – Sieger Köder

È possibile rimanere ulteriormente in silenzio davanti alla croce. Quindi si recita, eventualmente a cori alterni, il salmo



SALMO

SALMO - Sal 21 (22)

Dio mio, Dio mio, perché, ma perché mi hai abbandonato?
Eppure tu sei il Santo,
tu siedi in trono fra le lodi di Israele.
In te confidarono i nostri padri,
confidarono e tu li liberasti;

ma io sono verme e non uomo,
rifiuto degli uomini, disprezzato dalla gente.
Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:

«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!».
Non stare lontano da me,
perché l'angoscia è vicina
e non c'è chi mi aiuti.

Mi circondano tori numerosi,
mi accerchiano grossi tori di Basan.
Spalancano contro di me le loro fauci:
un leone che sbrana e ruggisce.

Io sono come acqua versata,
sono slogate tutte le mie ossa.
Il mio cuore è come cera,
si scioglie in mezzo alle mie viscere.

Arido come un coccio è il mio vigore,
la mia lingua si è incollata al palato,
mi deponi su polvere di morte.
Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.



OMELIA

È possibile a questo punto collegarsi con il messaggio del vescovo o vedere il video inviato dai preti della parrocchia

ORAZIONE

Voce guida: Preghiamo.

O Dio, che ci ami con amore di Padre e, in premio della sua fede, nello stesso giorno portasti il ladro pentito dalla croce al paradiso, liberaci dalle nostre ingiustizie e rendici eredi dei tuoi beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA UNIVERSALE

Le undici intenzioni di preghiera possono essere pronunciate a turno da coloro che partecipano al rito. Ad ogni intenzione non si risponde nulla, ma solo si prega in silenzio qualche istante.

1. PER LA SANTA CHIESA

Preghiamo, fratelli carissimi, per la santa Chiesa: il Signore Dio nostro le conceda pace e unità, la protegga su tutta la terra e doni a noi di vivere per la sua gloria.

2. PER IL PAPA

Preghiamo per il nostro santo padre il Papa Francesco: il Signore Dio nostro, che lo ha eletto nell'ordine episcopale, lo conservi alla sua Chiesa per guidare il popolo santo di Dio.

3. PER TUTTI GLI ORDINI SACRI E PER TUTTI I FEDELI

Preghiamo per il nostro Vescovo Mario e per tutti i vescovi, per i sacerdoti e per i diaconi, per tutti quelli che svolgono un ministero nella Chiesa e per tutto il popolo di Dio.

4. PER I CATECUMENI

Preghiamo per i nostri catecumeni: il Signore Dio nostro apra i loro cuori alla sua misericordia perché nell'acqua del battesimo ricevano il perdono di tutti i peccati e siano incorporati a Cristo Gesù, nostro Salvatore.

5. PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Preghiamo per tutti i fratelli che credono in Cristo: il Signore Dio nostro conceda loro di vivere secondo la verità che professano e li raduni e li custodisca nell'unica sua Chiesa.

6. PER GLI EBREI



Preghiamo per gli ebrei: il Signore Dio nostro, che li scelse primi fra tutti gli uomini ad accogliere la sua parola, li aiuti a progredire sempre nell'amore del suo nome e nella fedeltà alla sua alleanza.

7. PER I NON CRISTIANI

Preghiamo per quelli che non credono in Cristo: illuminati dallo Spirito Santo, possano entrare anch'essi nella via della salvezza.

8. PER QUELLI CHE NON CREDONO IN DIO

Preghiamo per quelli che non credono in Dio perché, vivendo con bontà e con rettitudine di cuore, arrivino a conoscerlo e ad amarlo.

9. PER I GOVERNANTI

Preghiamo per quelli che sono chiamati a reggere la comunità civile: soprattutto in questo tempo di calamità per il nostro Paese, il Signore Dio nostro li illumini e li guidi a cercare il bene di tutti nella libertà, nella giustizia e nella pace.

10. PER QUELLI CHE SOFFRONO

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente perché salvi l'umanità da ogni male; allontani le epidemie, in particolare quella che oggi affligge il mondo intero, vinca la fame e l'ignoranza, abbatta i muri di ogni separazione, liberi gli oppressi, protegga chi è in viaggio, conceda il ritorno ai lontani da casa, la consolazione ai tribolati, la salute ai malati, ai morenti la salvezza eterna.

11. PER I DEFUNTI

Preghiamo per i nostri fratelli che sono morti nella pace di Cristo e in modo particolare per (*...si ricordino qui i familiari defunti*): associati a lui nel destino di sofferenza e di morte, possano partecipare alla gloria della sua risurrezione.

BACIO DEL CROCIFISSO



Letttore: Ci sentiamo uniti quest'oggi alla croce di Gesù. Inizia il grande silenzio liturgico che durerà fino alla veglia di resurrezione. Desideriamo mantenere un clima di raccoglimento e preghiera anche nelle nostre case. Non affrettiamoci verso il mattino di Pasqua. È necessario rimanere con Cristo nel mistero della croce, se davvero vogliamo gustare la gioia della resurrezione. Il dramma che sta vivendo l'umanità in questo tempo portiamolo umilmente dentro la nostra preghiera. Se non abbiamo molte parole da esprimere, lasciamoci aiutare dalla forza dei segni e dei gesti. Il primo vogliamo compierlo ora, insieme: il bacio al Crocifisso. Nell'amore di Gesù infatti vogliamo portare ogni nostra croce che ci affligge.



Quindi, con calma e nel silenzio, uno alla volta, tutti si portano presso (o la si passa di mano in mano) la croce e la baciano. Quando tutti hanno terminato chi guida la preghiera recita l'orazione:

ORAZIONE

Voce guida: Preghiamo.

O Dio, che hai dato agli uomini come modello di umiltà e di pazienza Gesù Cristo nostro fratello e nostro redentore morto in croce per noi, donaci di accogliere gli insegnamenti della sua passione e di condividere la sua gloria di Salvatore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

PADRE NOSTRO

Tutti:

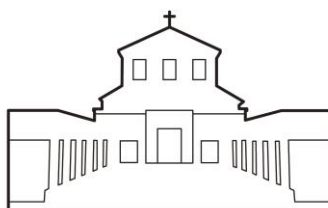
Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Amen

Si conclude con l'acclamazione:

Voce guida: Benediciamo il Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti:. Amen.



Parrocchia di San Vito
al Giambellino

Pasqua 2021